

## ***SUGLI ESODATI TANTA CONFUSIONE***

In questi giorni siamo tempestati di telefonate da parte dei colleghi che hanno scelto di aderire al Fondo di Sostegno del Reddito sulla base dell'accordo del 29 luglio 2011.

*Ai colleghi viene consegnata una lettera nella quale si conferma l'accoglimento della proposta di risolvere il rapporto di lavoro per accedere al Fondo di Solidarietà del settore credito con l'eventuale maggior permanenza prevista dall'art. 24 legge 214/2011 (permanenza nel Fondo almeno fino al compimento dei 60 anni se il diritto al percepimento della pensione viene maturato antecedentemente). Sono poi elencati i trattamenti economici e normativi previsti dall'Accordo stesso.*

**La consegna della lettera avviene in un momento di estrema confusione normativa a seguito del messaggio Inps n. 7223 del 27.4.2012 in allegato e a seguito del confronto insoddisfacente con il Ministro Fornero, in corso in questi giorni.**

I problemi nascono dal comma 15 di detto messaggio, il quale, in line con la legge 214/2011, prevede il monitoraggio delle domande di pensionamento di cui al comma 14, effettuato con riferimento alla data di cessazione del rapporto di lavoro. **Il Ministero del Lavoro con decreto da emanarsi entro il 30 giugno 2012 formalizzerà il limite massimo numerico dei soggetti con il beneficio della deroga oggi indicati in 65.000 unità, numero del tutto insufficiente per il Sindacato.**

*In attesa del decreto l'Inps comunica alle proprie strutture periferiche non "definerà le richieste di liquidazione dell'assegno straordinario di sostegno al reddito". Le richieste di assegno rimarranno pertanto in sospeso.*

I colleghi in esodo da gennaio 2012 non stanno pertanto ricevendo l'assegno di sostegno in attesa di una norma definitiva e chiara, pur in presenza di piena disponibilità dichiarata e comunicata a versare i soldi da parte di Intesa Sanpaolo.

**E' dunque comprensibile la preoccupazione dei colleghi che usciranno a fine giugno.**

**Su questo punto come Fiba :**

- **Segnaliamo che il ritiro della lettera non pregiudica la propria posizione e che potrà essere sottoscritta eventualmente per "presa visione" anziché per "ricevuta".**
- **Chiediamo a Intesa Sanpaolo di impegnarsi ad anticipare gli assegni di sostegno del Reddito fino al subentro dell'Inps.**

La Cisl, ritenendo assolutamente **insoddisfacenti nel metodo e nel merito le risposte finora ottenute dal Ministro**, intende continuare la trattativa con il Governo e contemporaneamente porre in atto iniziative di mobilitazione su questi temi, per convincere il Governo ed il Parlamento ad individuare soluzioni che possano effettivamente rispondere ai bisogni delle persone coinvolte dalla riforma".

**- Riteniamo pertanto che l'uscita potrà essere perfezionata solo in presenza di garanzie certe rispetto all'assegno di esodo e alla pensione.**